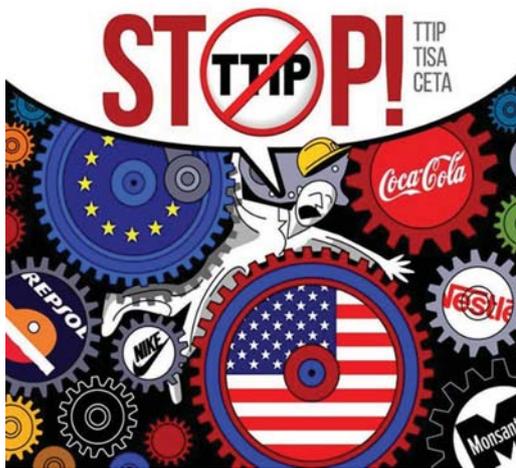


TTIP

Transatlantic
Trade and
Investimenti
Partnership

Accordo sul commercio e gli investimenti tra gli Stati Uniti e l'Europa



Obiettivo dichiarato è la creazione di una grande area di libero scambio transatlantica con il 50% del PIL mondiale e 800 milioni di consumatori.

Saranno definite regole vincolanti per i Governi e gli Enti Locali su settori importanti come: l'ambiente, l'acqua, la salute, i prodotti alimentari, il lavoro, l'istruzione, ...

Sono regole commerciali che avranno importanti ricadute sulla vita quotidiana e nella società

MA le regole del mercato le fanno i grandi gruppi multinazionali dell'economia e della finanza per ottenere negli scambi, il massimo dei profitti.

Il mercato delle merci e dei servizi è uno spazio fondamentale della vita di ogni persona



Per lo più i Governi soccombono a queste strategie economiche del "libero scambio", impotenti, incapaci, di produrre una politica dei diritti universali: dei Beni Comuni.

VINCOLI IMPOSTI DAL TRATTATO

Le regole previste dall'Accordo e gli obblighi dei Governi

ATTENZIONE !

Una volta stabilite le regole, i governi che non adeguano le proprie leggi agli accordi commerciali e finanziari, possono essere chiamati in giudizio dalle multinazionali e pagare multe salate.



Il Trattato prevede "**TRIBUNALI SPECIALI**" si chiamano:

ISDS

Investor to
State
Dispute
Settlement



Questi "**tribunali speciali**" non rispondono ad alcuna legislazione, emettono sentenze inappellabili e vincolanti per gli Stati e le Amministrazioni locali che si frappongono alle regole di libero scambio anche quando si tratta di leggi a difesa degli interessi della collettività: **ambiente, lavoro, salute, acqua, cibo,**

Alcuni esempi:

- L'azienda americana Lone Pine Resources ha chiesto 250 milioni di dollari al Canada a causa della sospensione approvata dal Quebec sulle attività di fracking, una pratica di estrazione di petrolio dalle rocce con enormi rischi ambientali.
- Nel 2013 il Gruppo Al-Kharafi ha fatto causa alla Libia per avere annullato il progetto di costruzione di un complesso turistico e ha ottenuto un risarcimento di 935 milioni di dollari, a fronte di un investimento di soli 5 milioni.
- La compagnia di energia svedese Vattenfall ha fatto causa alla Germania per la decisione di uscire dal nucleare in seguito al disastro di Fukushima, chiedendo circa 3.5 miliardi di euro di danni.
- La statunitense Metalclad si è vista riconoscere un rimborso di oltre 15 milioni di dollari da parte di un Comune messicano che aveva revocato l'autorizzazione a costruire una discarica di rifiuti pericolosi sul proprio territorio.

Il **TTIP** prevede accordi particolari

TISA
Trade
in
Service
Agreement

**ACCORDO SUL
COMMERCIO
DEI SERVIZI**

Tutti i servizi pubblici saranno messi sul mercato internazionale e non potranno più far marcia indietro.



Due esempi:

SANITA'

Le Grandi Industrie Farmaceutiche spingono per liberalizzare il prezzo dei farmaci, per brevettare le procedure diagnostiche e chirurgiche, per allungare i tempi dei brevetti (da 90 a 120 anni) ...

Queste spinte porteranno ad un forte aumento della spesa, impediranno la produzione di farmaci generici, *L'assistenza sanitaria e sociale verrebbero totalmente privatizzate.*

ACQUA

Un bene essenziale per la vita viene trasformato in merce. Un processo che il Trattato accelererebbe. "L'oro blu" fa gola alle Multinazionali che vogliono i diritti sull'acqua. Morgan Stanley, Goldman Sacks, Credit Suisse, Carlyle e altri giganti della finanza hanno già investito in titoli idrici **250 miliardi di dollari.**



E il referendum per l'acqua pubblica?

Se il Parlamento italiano approvasse la legge d'iniziativa popolare sull'acqua per applicare l'esito dei referendum del giugno 2011, l'Italia potrebbe essere chiamata in causa da qualsiasi multinazionale interessata alla gestione del servizio idrico, con richiesta di rimborsi di milioni.

Dalla sanità all'acqua, dall'energia ai trasporti, dalla scuola ai servizi postali, ... tutti i beni pubblici, si trasformeranno per sempre da diritti per tutti a profitti per le grandi imprese.

Chi può pagarla! Chi non può gli viene negato il diritto al servizio

Il **TTIP** allunga le mani anche su **AMBIENTE E AGRICOLTURA**

**Che fine faranno le specialità italiane
che garantiscono qualità e l'origine protetta?**

Negli USA

- Le informazioni in etichetta sono molto scarse;
- viene fatto grande uso di ormoni e antibiotici per stimolare la crescita degli animali da carne;
- è legale l'uso di pesticidi e diserbanti nelle coltivazioni;
- è assolutamente lecita la produzione e la vendita di prodotti **OGM**; ... ecc.

Negli Stati Uniti viene riconosciuta e protetta unicamente la marca (la proprietà dell'impresa produttrice) e non la provenienza dei prodotti e i metodi di produzione.



In Europa vale il principio di precauzione

Di norma, prima di mettere in commercio un prodotto occorre dimostrare che non fa male alla salute, mentre negli USA **“l'onere della prova”** è a carico di chi si ritiene danneggiato.



La qualità della produzione degli alimenti deve essere garantita da controlli adeguati lungo tutte le filiere produttive e delle trasformazioni, non possono essere solo soggette alle regole di mercato.

In agricoltura le Multinazionali delle sementi e della chimica - *Syngenta, Aventis, Monsanto, BASF, DOW, Bayer e DuPont* - si dividono il 90% del mercato. Inoltre l'agricoltura intensiva, a base di pesticidi e fertilizzanti chimici, è stata spacciata come il rimedio alla fame nel mondo. Mentre la fame aumenta, viene negato ai contadini di scambiare, autoprodurre le proprie sementi mettendo a rischio anche la loro sopravvivenza.





PERCHE' ADERIRE?

Questo trattato danneggia gravemente i diritti delle persone



Chiediamo al Parlamento Europeo di:

- 1 Respingere qualunque accordo commerciale o sugli investimenti che non sia al servizio dell'interesse pubblico o che minacci importanti diritti conquistati.
- 2 Promuovere un processo democratico, trasparente che permetta un'analisi puntuale ed una valutazione dei testi negoziali, che assicuri che le politiche adottate siano nel pubblico interesse.
- 3 Di dire **NO** all'**ISDS**, ai "*tribunali speciali*" o altri meccanismi che garantiscono privilegi agli investitori esteri.
- 4 Tutti i meccanismi di regolamentazione devono essere trasparenti e devono poter essere controllati democraticamente.
- 5 Devono essere rispettati e salvaguardati gli standard sociali e lavorativi, la tutela della salute, la cura dell'ambiente, la sicurezza alimentare, le pratiche agricole sostenibili, ...
il principio di precauzione.

**UNISCITI ANCHE TU!
FIRMA LA PETIZIONE**

Grazie!

Il sito: <http://www.STOP-TTIP-Milano.net>

La mail: stopttipmilano@gmail.com

La pagina FaceBook:

<https://www.facebook.com/pages/Stop-Ttip-Milano/802527929803664>

